


**COMUNE DI CASTELCUCCO**

PROVINCIA DI TREVISO

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: ADOZIONE AI SENSI ART.18 L.R. 11/04 DELLA VARIANTE n.9 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (Variante specifica per adeguamento ex art.43 L.R. 11/2004 Tutela del territorio agricolo nel piano regolatore comunale)**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **20:00**, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

| NOMINATIVO           | P/A      | NOMINATIVO          | P/A      |
|----------------------|----------|---------------------|----------|
| TORRESAN ADRIANO     | Presente | FABBRIS FRANCESCO   | Presente |
| MARES PAOLO          | Presente | ZAMPERONI FABIO     | Presente |
| FRANCIOSI NOVELLA    | Presente | PERIZZOLO CHRISTIAN | Presente |
| MELCARNE VALTER      | Presente | REGINATO EDOARDO    | Presente |
| MAZZAROLO GIANPIETRO | Presente | PERIZZOLO GIADA     | Assente  |
| MARTIGNAGO MICHELE   | Presente |                     |          |

Risultano presenti n. **10** e assenti n. **1**.

**Assessori esterni:**

| NOMINATIVO | P/A |
|------------|-----|
|------------|-----|

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE, BRUNO DOTT. MANUEL**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il **SINDACO, TORRESAN ARCH. ADRIANO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

## **Ore 20.10 Entra Francesco Fabbris**

Il Sindaco cede la parola all'urbanista presente in sala, per l'illustrazione del contenuto tecnico della variante. L'arch. Matteo Gobbo presenta al Consiglio i punti principali della variante. Al termine il Sindaco riprende la parola per una sintesi delle modifiche apportate: ora il nostro Comune ha regole chiare sul futuro utilizzo del territorio. Il lavoro fatto è molto importante, ci sono molte analisi tecniche di fondo per ottenere quanto fatto. E questa nuova normativa di piano ci aiuterà anche con le piccole varianti per accogliere ove possibile le richieste dei nostri cittadini.

Nell'insieme è uno strumento complesso e corposo, a maggior tutela dello sviluppo del nostro territorio e anche del patrimonio naturalistico.

Interviene Paolo Mares, che ringrazia per tutto il lavoro fatto; è felice che siamo tra i primi comuni ad avere una normativa completa e puntuale; vedremo come si concilierà con lo sviluppo del territorio, come i cittadini potranno beneficiarne, conciliando gli interessi di sviluppo edilizio con la conservazione del patrimonio naturalistico. Ci si aspettava un maggior apporto dalla fase della concertazione con le categorie, invece la discussione si è concentrata solo sui vigneti. Quindi, pur non avendo piena conoscenza del contenuto della variante, per la rilevanza dei punti trattati, sente di esprimere fiducia per quanto l'Amministrazione sta facendo e per il modo di lavorare degli urbanisti che ci seguono da un po' di tempo con ottimi risultati.

Il consigliere Mazzarolo ricorda anche l'inserimento della mappa dei sentieri, uno strumento importante per il nostro comune, a sostegno dello sviluppo di un turismo lento, a basso impatto ambientale, ma molto apprezzato e che potrà essere così sviluppato maggiormente.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso:**

- che il Comune di Castelvucco è dotato di Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI), approvato nella Conferenza di Servizi decisoria del 19 ottobre 2010, successivamente ratificata con D.G.P. n.332 del 22 novembre 2010, e in vigore dal 1 gennaio 2011;
- che il Comune di Castelvucco è dotato di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.29 del 03.07.2012;
- che successivamente sono state approvate le seguenti Varianti: Variante 1 approvata con D.C.C. n.4 del 21.03.2014, Variante 2 approvata con D.C.C. n.23 del 20.05.2015, Variante 3 approvata con D.C.C. n.45 del 02.11.2015, Variante 4 approvata con D.C.C. n.025 del 02.03.2016, Variante 5 approvata con D.C.C. n.02 del 21.02.2018; Variante 6 approvata con D.C.C. n.20 del 18/06/2018, Variante 7 approvata con D.C.C. n.38 del 08/10/2018; Variante 8 approvata con D.C.C. n.13 del 03/07/2019; Variante 10 approvata con D.C.C. n.11 del 20/05/2020; Variante 11 approvata con D.C.C. n.28 del 2/09/2020;
- che sono state approvate n.3 Varianti con procedura semplificata (Varianti brevi) ai sensi dell'art.81 delle N.T.O. del Piano degli Interventi vigente, rispettivamente con DCC n.54 del 28/12/2015, DCC n.22 del 21/06/2016 e DCC n.21 del 06/07/2017;

**RICHIAMATE** le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del Piano degli Interventi secondo quanto disposto dall'art.18 della L.R. 11/04, in particolare:

1. D.G.C. n.81 del 07.11.2011 di approvazione "Linee guida e criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell'art.6 della L.R. 11/04 e degli articoli 70 e 83 delle Norme tecniche del P.A.T.I.";
2. D.G.C. n.58 dell'08.10.2012 di Approvazione criteri per l'applicazione della perequazione urbanistica prevista dall'art.62 delle NTO del Piano degli Interventi;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n.77 del 10/12/2018 avente ad oggetto "*Atto di indirizzo Variante specifica Piano Interventi ex art.43 L.R. 11/2004 per la tutela del territorio agricolo*";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n.67 del 18/11/2019 avente ad oggetto *“Atto di indirizzo per redazione Variante n.11 al Piano degli Interventi”* con la quale sono stati procrastinati i termini per l'adozione della Variante 9;

**DATO ATTO** che ai fini della redazione della Variante 9 sono stati affidati i seguenti incarichi:

- al dott. Agronomo Gino Bolzonello il quale opera nell'ambito dello Studio associato Greenplan engineering di Montebelluna con Determinazione n.174 del 31/12/2018 avente ad oggetto *“Affidamento incarico analisi variante specifica Piano Interventi ex art.43 L.R. 11/2004 per la tutela del territorio agricolo”* così come rettificata dalla Determinazione n.109 del 17/06/2019 avente ad oggetto *“Rettifica in diminuzione dell'incarico analisi variante specifica Piano Interventi ex art.43 L.R. 11/2004 per la tutela del territorio agricolo”*;
- al dott. urbanista Matteo Gobbo di Treviso con determinazione n.116 del 24/06/2019 avente ad oggetto *“Affidamento incarico redazione seconda fase variante specifica al Piano degli interventi ex art.43 L.R. 11/2004 PER LA TUTELA DEL TERRITORIO AGRICOLO DEL Comune di Castelvucco”*;

**VISTA** la nota pervenuta in data 21/01/2021 prot.n.424 con la quale il dott. Gobbo Matteo di Treviso ha depositato gli elaborati di adozione della Variante n.9 al Piano degli Interventi del Comune di Castelvucco costituiti da:

*Elaborati di Variante*

- *Relazione*
- *Tav. 2.1 – Zonizzazione Funzionale*
- *Tav. 2.2 – Valori e Tutele Ambientali*
- *NTO - Estratti*
- *NTO - Allegato 1A - Schede censimento del verde negli spazi aperti*
- *NTO - Allegato 1B - Schede descrittive emergenze floristiche*

*Allegati specialistici di analisi e di compatibilità*

- *Relazione Agronomica – Ambientale*
- *Tav. A1 – Analisi dell'evoluzione paesaggistica degli spazi aperti*
- *Tav. A2 – Carta dell'uso del suolo*
- *Tav. A3 – Carta della sensibilità alla trasformazione*
- *Asseverazione Idraulica*
- *Asseverazione Sismica*

**RICHIAMATI** i contenuti della Variante n.9 al Piano degli Interventi del Comune di Castelvucco finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

1) Analisi del sistema agronomico, con la definizione di:

*Ambiti in cui non è consentita la nuova edificazione*

*Obiettivo: individuazione degli ambiti territoriali con peculiari caratteristiche agro-produttive, ambientali e paesaggistiche meritevoli di tutela in riferimento alle caratteristiche delle strutture agricole produttive esistenti.*

*Contenuti: applicazione di metodologie di lettura integrata e pesata delle informazioni territoriali riguardanti:*

- a) le risorse fisiche e agro-produttive,*
- b) la presenza di vincoli prescrittivi,*
- c) la presenza di potenziali conflitti con altri usi del territorio.*

*Ambiti in cui eventualmente localizzare gli interventi edilizi*

*Obiettivo: individuazione degli ambiti dove prioritariamente e preferibilmente insediare i nuovi interventi; si tratta di ottimizzare la matrice insediativa, in modo sinergico e compatibile con la conduzione delle superfici agricole.*

*Contenuti: nelle aree interessate alla nuova edificazione è prevista la definizione dei diversi interventi edilizi declinando le diverse destinazioni d'uso.*

2) Analisi del sistema paesaggistico-ambientale-ecologico, con particolare attenzione alla presenza degli elementi ordinatori costitutivi dell'assetto paesaggistico e ambientale locale: assetto morfologico, reticolo idrografico, assetto vegetazionale.

*Obiettivo generale della Variante è dare discipline, direttive e prescrizioni, per la tutela del verde, per lo sviluppo della rete ecologica, per i progetti del verde connessi a trasformazioni edilizie, per le trasformazioni e i cambi culturali in ambito agricolo.*

**DATO ATTO** che con nota prot.n.425 in data 21/01/2021 è stato richiesto il parere all'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana ai sensi della L.R. 54/82;

**DATO ATTO** che ai fini di quanto stabilito dall'art.78, comma 2 del D.LGS.267/2000 che recita testualmente *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*, sono state acquisite le dichiarazioni da parte dei singoli consiglieri comunali in ordine all'esistenza o insussistenza nel procedimento di cui all'oggetto, di cause di incompatibilità contemplate dall'art.78 come sopra specificato;

**CONSIDERATO** che in sede di approvazione della Variante n.9 al PI saranno restituiti, in modo integrale e completo gli elaborati del Piano degli Interventi, aggiornati con i contenuti di approvazione della presente Variante comprensivi dell'aggiornamento del Q.C. per l'invio alla Regione;

**DATO ATTO** che sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'art.39, commi 1 lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza;

**VISTI:**

- Il T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000;
- La L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Comunale;

**VISTI** i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 come riportati nella presente deliberazione;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;

**CON** votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

|                        |       |
|------------------------|-------|
| Consiglieri presenti   | n. 10 |
| Consiglieri votanti    | n. 10 |
| Consiglieri favorevoli | n. 10 |
| Consiglieri contrari   | n. 00 |
| Consiglieri astenuti   | n. 00 |

**DELIBERA**

- 1) di adottare la Variante n.91 al Piano degli Interventi del Comune di Castelvucco quale strumento pianificatorio per il governo del territorio ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 composto dagli elaborati di seguito indicati :

*Elaborati di Variante*

- *Relazione*
- *Tav. 2.1 – Zonizzazione Funzionale*
- *Tav. 2.2 – Valori e Tutele Ambientali*
- *NTO - Estratti*
- *NTO - Allegato 1A - Schede censimento del verde negli spazi aperti*
- *NTO - Allegato 1B - Schede descrittive emergenze floristiche*

*Allegati specialistici di analisi e di compatibilità*

- *Relazione Agronomica – Ambientale*
- *Tav. A1 – Analisi dell'evoluzione paesaggistica degli spazi aperti*

- *Tav. A2 – Carta dell'uso del suolo*
- *Tav. A3 – Carta della sensibilità alla trasformazione*
- *Asseverazione Idraulica*
- *Asseverazione Sismica*

- 2) di dare atto che in sede di approvazione della presente variante saranno recepite le eventuali prescrizioni contenute nel parere emesso dell'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana;
- 3) di dare atto altresì che, ad avvenuta approvazione della Variante, ai fini dell'esecutività della stessa dovrà essere trasmesso alla Regione Veneto i dati afferenti il quadro conoscitivo ai sensi della L.R. n.11/2004, art.18, comma 5bis;
- 4) di dare atto che ad avvenuta approvazione della presente variante saranno restituiti, in modo integrale e completo tutti gli elaborati del Piano degli Interventi;
- 5) di dare atto che trascorsi trenta giorni dall'avvenuto deposito del PI presso la Segreteria del Comune nei successivi trenta giorni chiunque potrà formulare osservazioni; decorsi tali termini, ai sensi dell'art.18 comma 3° della legge regionale n°11/2004 e s.m.i., nei successivi sessanta giorni il Consiglio Comunale deciderà sulle osservazioni pervenute ed approverà il Piano stesso;
- 6) di demandare al Responsabile del Servizio gli adempimenti conseguenti all'adozione del Piano degli Interventi così come prevista dall'art.18 della legge regionale n°11/2004 e s.m.i.;
- 7) di dare atto che dalla data di adozione del Piano degli Interventi trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art.29 della legge regionale n°11/2004 e s.m.i..

## PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

*1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.*

*2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*

*3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.*

*4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.*

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

**“ADOZIONE AI SENSI ART.18 L.R. 11/04 DELLA VARIANTE n.9 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (Variante specifica per adeguamento ex art.43 L.R. 11/2004 Tutela del territorio agricolo nel piano regolatore comunale)”**

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **Pongan Fernando**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data, 25-01-2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Pongan Fernando)

**F.TO Pongan Fernando**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
(TORRESAN ARCH. ADRIANO)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(BRUNO DOTT. MANUEL)

**F.TO TORRESAN ARCH. ADRIANO**

---

**F.TO BRUNO DOTT. MANUEL**

---

---

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. 86 Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15  
giorni consecutivi dal 02-02-2021

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
(FORNER ANTONELLA)

**F.TO FORNER ANTONELLA**

---